

Provvedimento n. 822

Del 01/08/2023

Proponente: EDILIZIA SCOLASTICA E

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2020/25.1

Oggetto: CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SUCCURSALE DI VIA CAMANGI DELL'I.T.I.P. "L. BUCCI" DI FAENZA (RA) - CUI L00356680397202100015 - CUP J22E20000000001 - CIG 9242147CF7 - INV. 0491 - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" - INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" - EMISSIONE ED APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 1BIS AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 6-TER DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 91, E SS.MM.II., A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO CEAR SOC. COOP. CONS., CON SEDE LEGALE IN RAVENNA - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 12.994,78 (IVA COMPRESA)

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Visto il certificato di pagamento n. 1bis del Responsabile Unico del Procedimento, emesso in data 15/05/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;

Premesso

- che con contratto rep. n. 13353 del 15/11/2022, la Provincia di Ravenna ha appaltato all'operatore economico CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA - C.E.A.R. - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE o in forma abbreviata "CEAR SOC. COOP. CONS." con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00203980396, i lavori di adeguamento sismico della succursale di Via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza (RA) - CUI L00356680397202100015 - CUP J22E20000000001 - CIG 9242147CF7 dell'importo di euro 1.999.652,26 oltre Iva, comprensivo dei costi della sicurezza;

- che in sede di gara l'operatore economico CEAR SOC. COOP. CONS. ha individuato come consorziata esecutrice NIMAS COSTRUZIONI S.R.L. con sede a Cesenatico (FC), C.F. e P.IVA 04161760402;

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia scolastica e patrimonio n. 1347 del 16/12/2022 si è disposto di prendere atto della designazione ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 48, comma 7-bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'impresa consorziata CAVALLARO COSTRUZIONI S.R.L.S., con sede in Via Venti Settembre 1870, Rimini, C.F. e P.IVA 04357570409, in sostituzione dell'impresa consorziata indicata in sede di gara

NIMAS COSTRUZIONI S.R.L., come da istanza PG 33392 del 12/12/2022 pervenuta dall'operatore economico CEAR SOC. COOP. CONS.;

- che i lavori in oggetto sono finanziati con i fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 13 del 08/01/2021 ad oggetto "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.", e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 come da nota del Ministero dell'Istruzione n. 0027102 del 10/08/2021 (accertamento 2023/105/1, Capitolo 42010/003R) – Inv. 0491;

Si rappresenta

- che il termine di scadenza di presentazione dell'offerta era fissato al **30 giugno 2022** alle ore 12,00;

- che i lavori sono stati consegnati in data 23/01/2023, come risulta dal verbale agli atti di questa Provincia;

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia scolastica e patrimonio n. 552 del 18/05/2023 si è disposto di liquidare e pagare lo stato di avanzamento dei lavori n. 1 del 02/05/2023, e relativo certificato di pagamento dell'importo di euro 175.297,62 oltre IVA;

- che l'art. 26, commi 6, 6-bis e 6-ter del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, stabilisce che:

"6. Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.

6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezziari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo

23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

6-ter. Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento. Per le concessioni di lavori di cui al primo periodo, l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui al comma 6-quater è ammesso fino al 10 per cento della sua capienza complessiva e, nelle ipotesi di cui agli articoli 180 e 183 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, resta ferma l'applicazione delle regole di Eurostat ai fini dell'invarianza degli effetti della concessione sui saldi di finanza pubblica.”;

- che in data 15/05/2023 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 1, dell'importo di euro 10.651,46 oltre IVA, e così per complessivi euro 12.994,78, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

Visto l'“Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna - Annualità 2023” approvato con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 462 del 27/03/2023, pubblicato nel BUR ER n. 88 del 3 aprile 2023, e modificato con determina del Responsabile del Settore Governo e Qualità

del Territorio n. 9700 del 5 maggio 2023 pubblicata nel BURERT n.114 del giorno 8 maggio 2023;

si propone pertanto

- di approvare il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dall'operatore economico CEAR SOC. COOP. CONS. con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00203980396, contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 1, relativo ai lavori di adeguamento sismico della succursale di Via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza (RA) – CUI L00356680397202100015 - CUP J22E20000000001 – CIG 9242147CF7, per l'importo di euro 10.651,46 oltre IVA, e così per complessivi euro 12.994,78, emesso dal RUP in data 15/05/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- di far fronte alla complessiva spesa pari ad euro 12.994,78 con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui all'impegno 2023/379/1 assunto all'Art. Peg 22010/003R del bilancio 2023 - investimento 0491, accertamento 2023/105/1, Capitolo 42010/003R - Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", e precisamente con quota parte degli imprevisti allocati al punto b4 e b12.1 del quadro economico dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 226, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

"2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data."

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione" e successive variazioni;

Visto il provvedimento del Presidente della Provincia n. 31 del 22/06/2023 ad oggetto "Attribuzione delle funzioni di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e

Patrimonio della Provincia di Ravenna all'Ing. Marco Conti, dirigente qualifica unica dirigenziale a tempo indeterminato e pieno”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Dirigente del Settore edilizia scolastica e patrimonio

DISPONE

1. Di approvare il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dall'operatore economico CEAR SOC. COOP. CONS. con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00203980396, contenute nello stato di avanzamento dei lavori n. 1, relativo ai lavori di adeguamento sismico della succursale di Via Camangi dell'I.T.I.P. "L. Bucci" di Faenza (RA) – CUI L00356680397202100015 - CUP J22E20000000001 – CIG 9242147CF7, per l'importo di euro 10.651,46 oltre IVA, e così per complessivi euro 12.994,78, emesso dal RUP in data 15/05/2023 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;
2. Di far fronte alla complessiva spesa pari ad euro 12.994,78 con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui all'impegno 2023/379/1 assunto all'Art. Peg 22010/003R del bilancio 2023 - investimento 0491, accertamento 2023/105/1, Capitolo 42010/003R - Missione 4 “istruzione e ricerca” – Componente 1 “potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.3 “piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, e precisamente con quota parte degli imprevisti allocati al punto b4 e b12.1 del quadro economico dei lavori in oggetto;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 320102 “Manutenzione straordinaria” del centro di costo 2001 – Edilizia scolastica, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
4. Di dare atto che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente fase di esecuzione del contratto;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

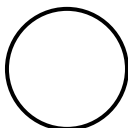
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____